

**Sulla strada – Rassegna stampa 27 febbraio 2018**



www.asaps.it

**Forza, lealtà, determinazione  
Fai squadra con noi!**

Sono questi i principi che da oltre 25 anni caratterizzano l'ASAPS nel suo impegno per la sicurezza sulle strade.

Sostieni l'ASAPS e la Sicurezza Stradale e Urbana

ASAPS

Per i soci 2018

**Prontuario delle indagini di polizia giudiziaria nei reati stradali**

Procedure Tecniche e Modulistica per gli Operatori di Polizia

di Ugo Terracciano e Andrea Girella



**PRIMO PIANO**

**Elezioni: sulla scheda un tagliando antifrode contro il voto di scambio Coppola (Pd), il codice dovrà corrispondere ad un modulo consegnato**

Redazione ANSA UDINE 27 febbraio 2018 17:42

La scheda elettorale

Se l'elettore utilizza più di una "X" rischia che il suo voto sia dichiarato nullo, come sarebbe nel caso qui rappresentato: voto al candidato e partito e alle coalizioni diverse

L'ELETTORE PUO' VOTARE CON UNA SOLA "X" o su un candidato uninominale o su un simbolo di partito

<b>PAOLO ROSSI</b> (candidato uninominale)		<b>ANDREA CONTI</b> (candidato uninominale)	
Partito A Maria Verdi Giuseppe Giardini Angela Azzurro	Partito B Angelo Neri Giovanna Bianchi	Partito F Fabrizio Re Stefania Baroni	
<b>MARIO NAVE</b> (candidato uninominale)		<b>GIOVANNI CATTO</b> (candidato uninominale)	
X Partito C Antonio Barca Stefania Vela	Partito D Flavio Martini Maria Chiglia Enrico Mozzi Valentina Porto	Partito G Vanni Leone Gianna Vitelli	Partito H Anna Lupi Vittorio Corvi
Partito E Elisa Prusa Enrico Darsena		Partito I Elisa Cavallo Elio Piccoli	Partito L Giuseppe Mull Piera Gallo Enzo Passeri Carla Mosca
		Partito M Giorgio Orsi Antonina Ricci	Partito N Carla Dentice Gianni Anemone

**FAC SIMILE**

**X** Barrando solo sul simbolo del partito, il voto va al candidato del collegio uninominale e al partito per la parte proporzionale

**X** Barrando solo il nome del candidato del collegio uninominale, il voto va a lui e distribuito proporzionalmente ai partiti che lo sostengono

ANSA centimet

Elezioni 2018: la scheda elettorale © ANSA/Ansa

È nata per contrastare il "meccanismo della 'scheda ballerina', utilizzata per il voto di scambio", di cui ha parlato anche Roberto Saviano, è il 'tagliando antifrode', codice progressivo alfanumerico generato in serie che sarà utilizzato a partire dalle prossime elezioni politiche del 4 marzo per evitare i brogli. Lo ha illustrato all'ANSA il deputato friulano, presidente della commissione parlamentare sulla digitalizzazione della pubblica amministrazione, Paolo Coppola, "padre" del relativo emendamento inserito nella legge elettorale. "Il tagliando consentirà al presidente di seggio di verificare che il codice alfanumerico della scheda votata corrisponda a quello della scheda appena consegnata all'elettore - ha spiegato Coppola - Renderà così impossibile il meccanismo del voto di scambio e inutile il furto delle schede". Garantirà al contempo che, una volta inserita la scheda nell'urna, il voto sia irriconoscibile. "Nella legge è inserito il principio, spetterà poi al ministero dell'Interno decidere come concretamente applicarlo - ha aggiunto -. Ci sono tanti modi per realizzarlo, spero lo facciano in quello più semplice possibile. Io lo farei con delle etichette staccabili". Il codice è stato scelto alfanumerico "per non farlo troppo lungo nell'eventualità dovesse essere trascritto a mano.

Sicuramente, come per tutte le novità, c'è il rischio che si possano allungare i tempi. Spero - ha concluso Coppola - che funzioni e che venga esteso anche alle amministrative".

Fonte della notizia:

[http://www.ansa.it/sito/notizie/speciali/elezioni/2018/02/20/elezioni-su-scheda-tagliando-antifrode-contro-voto-scambio\\_10110d31-145c-4ae9-92b3-6c956f5d6558.html](http://www.ansa.it/sito/notizie/speciali/elezioni/2018/02/20/elezioni-su-scheda-tagliando-antifrode-contro-voto-scambio_10110d31-145c-4ae9-92b3-6c956f5d6558.html)

## NOTIZIE DALLA STRADA

### **In fuga dopo un incidente stradale, fenomeno in crescita**

**Trenta i casi nel 2017 (su 774 sinistri), tre nel 2018: quasi sempre i responsabili vengono identificati grazie alle indagini della polizia locale. Pesanti le sanzioni, che in presenza di feriti possono arrivare anche all'arresto del trasgressore.**

27.02.2018 - Nel corso del 2017 e nei primi mesi del 2018 la polizia locale di Trento ha verificato la crescita di un comportamento illecito: si tratta del mancato rispetto degli obblighi previsti dal codice della strada da parte di chi è coinvolto in un incidente stradale. L'articolo 189 della legge infatti prevede che l'utente della strada, in caso di incidente ricollegabile al suo comportamento, si fermi e presti assistenza a coloro che eventualmente abbiano subito danno alla persona. In ogni caso i conducenti devono fornire le proprie generalità, nonché le altre informazioni utili, anche ai fini risarcitori, alle persone danneggiate o, se queste non sono presenti, comunicare loro nei modi possibili gli elementi sopraindicati.

Per chi non si ferma in caso di incidente senza feriti è prevista una sanzione amministrativa che consiste nel pagamento di una somma variabile da 296 a 1.183 euro oltre alla decurtazione di 4 punti patente. In caso di incidente con feriti, chi non ottempera all'obbligo di fermarsi è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni. Si applica inoltre la sanzione amministrativa accessoria della sospensione della patente di guida da uno a tre anni e la decurtazione di 10 punti. In tali casi è possibile procedere anche all'arresto del trasgressore.

Sempre se vi sono feriti, esiste non solo l'obbligo di fermarsi ma anche quello di prestare assistenza. L'omissione di soccorso in questo caso è punita con la reclusione da un anno a tre anni e con la sospensione della patente di guida per un periodo non inferiore ad un anno e sei mesi e non superiore a cinque anni.

*Nel 2017, su 774 sinistri rilevati dalla polizia locale nel Comune di Trento, 328 hanno registrato feriti (420 persone ferite + 4 in prognosi riservata). C'è stato inoltre un incidente mortale con 1 persona deceduta. Sono state accertate 30 violazioni all'articolo 189, ossia 30 casi in cui la persona coinvolta in un sinistro non si è fermata per ottemperare agli obblighi previsti dal codice della strada. Venticinque erano incidenti senza feriti: il responsabile, allontanatosi senza lasciare i propri dati, è stato identificato dopo un lavoro di indagine da parte dell'ufficio infortunistica o degli agenti direttamente intervenuti grazie a testimonianze, verifiche dei passaggi tramite la videosorveglianza pubblica o privata, raccolta di elementi. Negli altri 5 casi, si è trattato di incidente con feriti e si è proceduto alla denuncia alla magistratura per il reato di omissioni di soccorso, in un caso contro ignoti e in 4 casi contro persone identificate, rintracciate grazie a testimonianze di terzi, tracce lasciate sul posto o telecamere.*

Interessante notare come in tutti gli incidenti con fuga (sia con feriti che senza feriti) solo in due casi il conducente fosse senza patente e solo in un caso il veicolo fosse scoperto da assicurazione obbligatoria per la responsabilità civile verso terzi; pertanto nella maggioranza dei casi chi è fuggito non aveva motivo di sottrarsi all'accertamento a causa di altre e gravi violazioni della legge. Le scuse avanzate dai soggetti identificati sono ricorrenti: "Non me ne sono accorto" oppure "Il mio veicolo non aveva danni" o ancora "Mi sembrava che non ci fosse stato un incidente". Le cause della fuga non sono quindi da ascrivere a gravi violazioni delle norme di comportamento dettate dal codice della strada (anche se non si può escludere che magari la parte in quel momento si trovasse in stato di ebbrezza, cosa non verificabile a posteriori).

*Nel 2018 la polizia locale ha rilevato nel Comune di Trento 71 incidenti totali, dei quali 26 con lesioni (29 le persone ferite), fino ad ora senza prognosi riservate. Vi sono però già 3 sinistri, senza feriti, con un guidatore in fuga: in due casi è stata contestata la sanzione amministrativa prevista dall'articolo 189 al soggetto che si è allontanato senza fornire i propri dati; anche in questi casi non mancava l'assicurazione e la patente era regolare .*

Nel primo caso si è trattato di scontro frontale-laterale in cui una delle parti si è allontanata dal luogo del sinistro, senza feriti, inseguito dalla controparte; il rintraccio è stato possibile grazie

alla targa fornita dal danneggiato, che ha permesso alla polizia locale, mediante la videosorveglianza, di seguire il responsabile in fuga fino a casa e verificare i danni riportati dal veicolo che si era allontanato.

Il secondo episodio è stato registrato in tangenziale: dopo uno scontro una delle due parti si è allontanata senza fermarsi né fornire i dati. L'individuazione del responsabile è avvenuta grazie a una nostra autopattuglia allertata dalla centrale operativa che aveva divulgato i dati per la ricerca

Nel terzo caso, si è trattato di un tamponamento in tangenziale (ponte di Ravina) senza feriti; il tamponante dopo un primo contatto con le parti si è allontanato senza lasciare i propri dati e quelli del veicolo da lui condotto.

Il Codice della Strada nell'articolo 189 contiene un vero e proprio "galateo" dell'incidente, prendendo in considerazione le violazioni meno gravi che comportano la sola sanzione amministrativa e le violazioni più gravi come l'omissione di soccorso stradale che comporta un delitto punito penalmente. Una tutela, quella del codice, che mira non solo al mero risarcimento del danno materiale alle cose, ma anche alla tutela della vita dell'individuo imponendo il soccorso, nei modi possibili, al conducente ferito e magari in pericolo di vita. Non solo: la norma tutela le parti coinvolte nel sinistro e impone ai coinvolti nell'incidente l'attuazione di comportamenti tali da non mettere in pericolo altri utenti della strada insegnando il rispetto sociale della collettività.

Da rilevare che i reati previsti per chi non si ferma e non presta soccorso ai feriti trovano fondamento, secondo la giurisprudenza, nella capacità dei protagonisti del sinistro di percepirne nell'immediatezza le conseguenze dannose o pericolose e quindi di evitare, indipendentemente dalla responsabilità di tali conseguenze, che dal ritardato soccorso delle persone ferite possa derivarne un danno alla vita e all'integrità fisica.

Gli interventi da prestare in caso di incidente stradale rientrano tra le funzioni tradizionali della polizia locale. Il compito viene svolto dagli operatori di polizia locale, appiedati o in pattuglia, per tutti i tre turni di servizio diurni, ossia dalle 7 all'1, e per oltre 100 servizi all'anno, fino alle 3. Il dispositivo si avvale inoltre di una pattuglia dedicata, ossia della pattuglia infortunistica stradale, che fino alle 19 di ogni giorno utilizza apposito furgone attrezzato per il rilievo dei sinistri.

Negli ultimi anni il trend degli incidenti rilevati è sostanzialmente stabile e si attesta sui 700-800 incidenti all'anno, rilevati su tutte le strade comunali. L'attività messa in campo comporta l'accertamento della dinamica, l'acquisizione della documentazione rilasciata dai sanitari in caso di persone infortunate, l'applicazione delle sanzioni amministrative e penali previste dalla legge. La redazione degli atti con lo sviluppo della planimetria e delle fotografie avviene poi negli uffici della sezione Infortunistica stradale, al secondo piano del comando di via Macconi, dove le parti possono ottenere il rilascio degli atti.

E' bene ricordare che, nel 2016, la legge 41 ha introdotto lo specifico reato di omicidio stradale (consolidando il concetto: chi guida e provoca la morte di una persona sotto l'effetto di alcol e droga, compie un omicidio stradale e va in carcere), ed ha anche introdotto misure molto gravi – come la revoca della patente o la sospensione – in altri casi in cui il conducente responsabile di aver provocato un incidente arrecando a terzi una lesione considerata "grave" perché corredata di prognosi superiore ai 40 giorni, ha altresì commesso una qualsiasi infrazione al codice stradale.

Fonte della notizia:

<http://www.comune.trento.it/Comunicazione/II-Comune-informa/Ultime-notizie/In-fuga-dopo-un-incidente-stradale-fenomeno-in-crescita>

## **SCRIVONO DI NOI**

**Scacco al furto di auto e moto: 101 arresti in tutta Italia, recuperati 618 veicoli rubati**



27.02.2018 - Centouno arresti in tutta Italia, 352 denunce in stato di libertà, 618 veicoli rubati restituiti ai legittimi proprietari: è il bilancio dell'operazione di polizia 'Safety car 2' che ha impresso un nuovo colpo ai responsabili di furti di auto e moto. All'operazione, coordinata dal Servizio Controllo del Territorio della Direzione Centrale Anticrimine, hanno partecipato tutte le Questure con il supporto di equipaggi dei Reparti Prevenzione Crimine, con il concorso di personale della Polizia Stradale e della Polizia di Frontiera negli ambiti di specifica competenza, con l'impiego di complessivi 9.416 equipaggi (20619 dipendenti) e, per la prima volta, con il concorso delle Polizie Locali.

L'operazione ha consentito di recuperare e restituire ai legittimi proprietari 618 veicoli rubati, tra cui 27 autocarri. «L'utilizzo contemporaneo su tutto il territorio nazionale delle moderne tecnologie del sistema Mercurio - precisano alla Polizia - ha consentito di controllare 983.427 veicoli, dei quali 802.801 con sistema automatizzato e 180.626 con sistema manuale, nonché 65.396 persone. Il valore complessivo degli automezzi recuperati è superiore ai 5,5 milioni di euro. Consistente il danno sociale procurato dai furti di automezzi, che condiziona, fra l'altro, il costo delle polizze assicurative.

Fonte della notizia:

[https://www.ilmattino.it/primopiano/cronaca/furto\\_auto\\_safety\\_car-3574713.html](https://www.ilmattino.it/primopiano/cronaca/furto_auto_safety_car-3574713.html)

---

### **A bordo una tonnellata di hashish: arrestato camionista di Angri**

27.02.2018 - La Guardia di Finanza di Trento e la Polizia di Stato di Foggia hanno sequestrato giovedì scorso, ma è stato reso noto solo oggi, una tonnellata di hashish a Lavello, in provincia di Potenza, arrestando l'autista del camion utilizzato per il trasporto, V.M., 54 anni, di Angri, un imprenditore potentino, D.R.S., 56 anni, titolare di un'azienda agricola, destinata a luogo di stoccaggio dello stupefacente per la successiva distribuzione, e M.B. di 49 anni, di origini marocchine, individuato dagli investigatori quale destinatario del carico illecito. La droga, stoccata in Basilicata, avrebbe fruttato oltre dieci milioni di euro.

Durante il sopralluogo congiunto a Lavello, i militari della Guardia di Finanza e i Poliziotti hanno notato un autocarro che, alle prime luci dell'alba, entrava in un'area privata di pertinenza di un'impresa agricola, dove giungeva, quasi contestualmente, anche un'automobile condotta da un maghrebino. Gli agenti, insospettiti dalle circostanze di tempo e di luogo, hanno fatto irruzione nel piazzale della ditta, sorprendendovi l'autista del camion, un 54enne di Angri (Salerno), il titolare dell'impresa, un 56enne di Lavello, ed un 49enne di origini marocchine, sempre residente a Lavello, che avevano appena iniziato le operazioni di scarico dei bancali contenuti nel mezzo pesante.

All'interno del camion sono stati trovati 946,5 chilogrammi di hashish in panetti, confezionati in 30 pacchi di cartone completamente avvolti in nastro adesivo da imballaggio, nascosti con un carico di copertura costituito da pellet di legno. L'hashish e l'autocarro sono stati sequestrati. I tre, tutti pregiudicati per vari reati, sono stati arrestati, in flagranza di reato (traffico di stupefacenti aggravato dall'ingente quantitativo). La droga sequestrata giovedì scorso, che all'ingrosso in Marocco, verosimile Paese di provenienza, via Spagna e Francia, ha un valore di circa un milione di euro, se immessa sul mercato italiano ne avrebbe fruttati almeno 10.

Fonte della notizia:

[https://www.ilmattino.it/salerno/a\\_bordo\\_una\\_tonnellata\\_di\\_hashish\\_arrestato\\_camionista\\_di\\_angri-3574710.html](https://www.ilmattino.it/salerno/a_bordo_una_tonnellata_di_hashish_arrestato_camionista_di_angri-3574710.html)

---

**Quante patenti saltate per colpa dell'alcol. Se poi ci si mettono i neopatentati... Giro di vite da parte della Polstrada spezzina diretta da Elena Natale: in autostrada come nella rete urbana il bilancio è pesantissimo. Emblematico il caso di un 19enne di Santo Stefano. Il più ubriaco? Un romeno con tasso alcolemico di 2 g/l.**

La Spezia 27.02.2018 - Nell'ambito delle attività della Polizia di Stato, e specificamente per quanto concerne i controlli in materia di contrasto al fenomeno delle stragi del sabato sera, strettamente collegati alla pianificazione di servizi di vigilanza dinamica ed al dispiegamento di posti di controllo, concernenti la prevenzione e repressione degli illeciti in materia di sicurezza stradale, il dirigente della Polizia Stradale della Spezia, Elena Natale nel corso dell'ultimo fine settimana ha disposto una serie di mirati servizi atti a contrastare i fenomeni della guida in stato di ebbrezza derivante dall'assunzione di bevande alcoliche e sostanze stupefacenti.

Le attività, svolte su tutto il territorio della provincia spezzina, ed in particolare sulle principali arterie stradali ordinarie e sulla rete autostradale di competenza, hanno consentito alle pattuglie della sezione Polizia Stradale della Spezia e della sottosezione Polizia Stradale di Brugnato, di individuare e deferire alla competente autorità giudiziaria ben sette conducenti di autoveicoli che, sottoposti ad esame con etilometro, sono risultati positivi al test, superando di gran lunga la soglia minima ammessa. In ambito autostradale, nella rete di controlli pianificati sulla tratta A12 di competenza, sono incappati due automobilisti toscani: un 45enne di Lucca sorpreso alla guida con un tasso alcolemico di 1,44 g/l, e un 47enne fiorentino, che ha fatto registrare all'alcol test il valore di 1,26 g/l. Nella rete di controlli in ambito cittadino ed extraurbano sono poi incappati anche un massese del 1980, positivo al test con un valore di 0,92 g/l già in passato deferito per guida sotto l'influenza di alcool, e un barese trapiantato alla Spezia per ragioni lavorative, sorpreso alla guida dell'automobile di un'amico con un valore di 1,15 g/l.

Singolare il caso di uno spezzino di 49 anni, che già intorno alle 18.30 nel pieno centro urbano della Spezia è stato accertato essere in stato di ebbrezza alcolica con un tasso di 1,10 g/l. Nell'ambito delle violazioni accertate emblematico è risultato il caso di un giovane neo patentato, 19enne residente a Santo Stefano di Magra, sorpreso alla guida dell'automobile della madre con un tasso alcolemico pari a 1,08 g/l e che, da poco meno di un mese, aveva riottenuto l'abilitazione a condurre dopo un lungo periodo di sospensione legato ad un precedente stato di ebbrezza e quindi già recidivo al test. Non manca all'appello anche un cittadino romeno di 33 anni residente a Luni, anch'egli neo patentato, che ha fatto registrare allo strumento etilometro una concentrazione alcolemica pari a 2,00 g/l, condizione che ha comportato il sequestro amministrativo dell'automobile. Per tutti sospensione della patente di guida con relativa decurtazione del punteggio (per i neo patentati la decurtazione è doppia), e deferimento all'autorità giudiziaria per il reato contravvenzionale di guida in stato di ebbrezza alcolica.

Fonte della notizia:

<http://www.cittadellaspezia.com/La-Spezia/Cronaca/Quante-patenti-saltate-per-colpa-dell-alcol-Se-poi-ci-si-mettono-i-neopatentati-254151.aspx>

---

**Bologna, latitante romeno faceva il camionista  
Beccato a un controllo sull'A13 presso Altedo**

BOLOGNA Un latitante romeno ricercato da mesi è stato rintracciato e arrestato sulla autostrada A13 dagli agenti della Sottosezione Polizia Stradale di Altedo, nel Bolognese. L'uomo, ricercato dopo una condanna a due mesi per i reati di lesioni e danneggiamento - commessi in provincia di Padova nel 2016 - lavorava come camionista. L'uomo, un 36enne, era infatti alla guida di autoarticolato con targa italiana quando è stato fermato per un controllo da una pattuglia, nell'area di parcheggio 'Quattro vie', nel territorio di Occhiobello, nel Rodigino. Dopo i primi accertamenti sul veicolo e sulla regolarità del trasporto, gli agenti si sono insospettiti per il comportamento nervoso del conducente. Un controllo alla banca dati delle forze dell'ordine ha permesso di scoprire che il 36enne risultava ricercato. Dopo la condanna si era reso irreperibile, continuando a condurre veicoli pesanti per conto di ditte italiane, senza mai soggiornare presso fisse dimore o strutture alberghiere, dormendo sempre a bordo dei mezzi affidatigli, rendendo di fatto molto difficile il suo rintraccio. Ora è in carcere.

Fonte della notizia:

[http://bologna.repubblica.it/cronaca/2018/02/26/news/bologna\\_latitante\\_romeno\\_faceva\\_il\\_c\\_ amionista-189840427/](http://bologna.repubblica.it/cronaca/2018/02/26/news/bologna_latitante_romeno_faceva_il_c_ amionista-189840427/)

## **SALVATAGGI**

### **Polizia soccorre madre e neonata**

#### **Bloccate in auto nella neve mentre andavano al Salesi**

ANCONA, 27 FEB - I poliziotti delle Volanti di Ancona hanno soccorso una giovane mamma rimasta bloccata dalle neve in auto con la sua bimba di sei giorni. Erano dirette al Salesi per dei controlli, ma la macchina si è intraversata sulla rampa di accesso alla strada principale nel quartiere di Pietralacroce e la donna ha chiamato il 113. Sotto una fitta nevicata, gli agenti hanno utilizzato per il soccorso un fuoristrada particolarmente attrezzato e, con il verricello, hanno tirato fuori dai guai mamma e figlia, accompagnandole all'ospedale pediatrico. Sempre nell'ambito dell'attività svolta durante le nevicate, i poliziotti hanno recuperato un telefono cellulare, un navigatore satellitare e occhiali da vista graduati, rubati da un'auto lasciata in via Angelini a causa delle neve. Li aveva un uomo che si aggirava a piedi nelle prime ore di oggi. "Faccio un'escursione sulla neve" ha detto agli agenti. Che non gli hanno creduto e hanno trovato il maltolto nel suo zaino.

Fonte della notizia:

[http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2018/02/27/polizia-soccorre-madre-e- neonata\\_7706d5a7-250a-417a-bd00-03f1f1819d1c.html](http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2018/02/27/polizia-soccorre-madre-e- neonata_7706d5a7-250a-417a-bd00-03f1f1819d1c.html)

### **Polizia evita schianto tra treno e tir**

#### **A Sassuolo, agenti hanno usato torce per segnalare pericolo**

MODENA, 27 FEB - Sono stati agenti della polizia di Stato del Commissariato di Sassuolo (Modena) a fermare, segnalando il pericolo con le torce elettriche, un treno che rischiava di schiantarsi contro un tir rimasto fermo, in panne per un guasto al cambio, sui binari. Il treno in questione è il locale 'Gietto', utilizzato dai pendolari che si muovono da Modena a Sassuolo. È successo ieri sera intorno alle 20. Scongiurato il peggio, con l'ausilio di un camion in transito, gli operatori di polizia hanno spostato dalla sede ferroviaria il mezzo in avaria, in modo che il treno potesse riprendere la marcia.

Fonte della notizia:

[http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2018/02/27/polizia-evita-schianto-tra-treno-e- tir\\_6483ee55-0da2-41f8-9ed2-e33bc5011b30.html](http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2018/02/27/polizia-evita-schianto-tra-treno-e- tir_6483ee55-0da2-41f8-9ed2-e33bc5011b30.html)

### **Ambulanza bloccata dalla neve, la Polizia Stradale salva una donna dall'infarto**

#### **Inutile anche l'arrivo dell'ambulanza di supporto. Gli agenti hanno preso la donna in braccio per poi caricarla sulla loro auto. La corsa all'Inrca le ha salvato la vita**

26.02.2018 - L'ambulanza che la sta portando all'Inrca resta bloccata nella neve e per la 58enne di Loreto le speranze di sopravvivere all'infarto si fanno sempre più flebili. Non basta neppure l'arrivo di una seconda ambulanza di supporto. Il tempo corre e la salvezza arriva a bordo di un'auto della Polizia Stradale di Ancona. Gli agenti hanno preso in braccio la donna trasferendola dall'ambulanza in difficoltà all'autopattuglia. Sotto la supervisione del medico osimano, hanno poi accompagnato in tempo record la 58enne all'ospedale geriatrico, salvandole la vita.

Ore 17, su via Tavernelle corre un'ambulanza che a Loreto aveva soccorso la malcapitata in preda a un infarto. Alla svolta per l'università mancavano poche centinaia di metri ma la neve in strada ha creato problemi. L'ambulanza è rimasta impantanata e per non perdere minuti preziosi i soccorritori hanno richiesto l'arrivo di un secondo mezzo di soccorso. Sembrava tutto risolto, ma alcune difficoltà nel montare le catene da neve sull'ambulanza di supporto hanno riacuito la tensione. L'orologio correva e la Montagnola sembrava lontana anni luce. Per fortuna in quel momento è arrivata una pattuglia del compartimento Stradale della Polizia di Stato. Gli agenti, impegnati nel controllo delle zone dove la circolazione è più impervia, si sono avvicinati all'ambulanza, hanno preso la donna in braccio e l'hanno caricata sulla loro auto, munita di gomme termiche. Dopo aver fatto salire anche il medico hanno ripreso la corsa della

speranza. Alla fine la paziente è arrivata all'Inrca dove è stata presa in carico dall'equipe dell'Unità Coronarica dell'ospedale geriatrico.

Fonte della notizia:

<http://www.anconatoday.it/cronaca/donna-infarto-neve-polizia-stradale-ancona.html>

## **PIRATERIA STRADALE**

**Investe un ragazzo e fugge in auto. E' caccia al pirata**

**L'episodio è avvenuto sabato a Forte dei Marmi. La mamma cerca testimoni.**

Forte dei Marmi, 27 febbraio 2018 - E' caccia al pirata della strada che sabato pomeriggio, 24 febbraio, ha investito un adolescente in bicicletta lasciandolo riverso a terra, nel mezzo di un incrocio trafficatissimo. «Solo per un soffio - racconta la mamma - non è stato travolto da un'altra auto». L'adolescente, 14 anni, studente dell'istituto Piaggia di Viareggio, fortunatamente può raccontare la sua disavventura anche se dovrà osservare qualche giorno di riposo: ha infatti riportato la contusione alla spalla destra, al ginocchio destro e sinistro e un ematoma all'occhio destro. Oltre a un fortissimo stato di shock. Sabato alle 18,30 ha telefonato alla mamma: «Parto adesso e torno a casa».

Ha infocato la bici e ha imboccato la via XX Settembre in direzione monti-mare per arrivare in via Amendola. Ma all'altezza dell'incrocio con via Vico un'auto che procedeva nella stessa direzione, pochi metri avanti, ha improvvisamente fatto inversione e il ragazzo è andato letteralmente a sbattere contro la fiancata lato guidatore facendo un volo di alcuni metri e finendo sull'asfalto, proprio al centro dell'incrocio. Il conducente della macchina ha ingranato la marcia e, schiacciando la bicicletta, è fuggito in direzione monti.

«Mio figlio - dice la madre - ricorda di aver notato un'auto grigia, forse una Yaris, condotta da un giovane dalla pelle scura che indossava un cappellino da baseball. Fortunatamente alcuni passanti si sono fermati a soccorrerlo e hanno richiesto l'intervento della polizia municipale. So che qualcuno ha inseguito l'automobilista e vorrei sapere informazioni. Quanto accaduto è inaccettabile, mio figlio è rimasto a lungo al pronto soccorso pediatrico ed è scosso. Si è trovato a terra in mezzo alla strada e poteva essere travolto. Presenterò denuncia contro ignoti: l'auto investitrice deve avere segni di colore nero o arancio sulla fiancata, lasciati dalla bici di mio figlio. Invito tutti coloro che hanno informazioni, o lo stesso giovane che hai investito mio figlio, a farsi vivi dalla polizia municipale o dai carabinieri - conclude l'appello - per dimostrare ad un ragazzino che non si vive in una jungla di inciviltà».

Francesca Navari

Fonte della notizia:

<http://www.lanazione.it/viareggio/cronaca/pirata-strada-investe-ragazzo-1.3752782>

## **VIOLENZA STRADALE**

**Pescara, si fermano per soccorrere automobilisti in panne e vengono massacrati di botte**

27.02.2018 - Individuati dalla polizia a Pescara due dei responsabili della violenta aggressione avvenuta all'alba di domenica lungo la golena sud. A farne le spese, C.D.S., 30enne nato ad Atri e residente a Silvi, attualmente ricoverato in prognosi riservata nel reparto di Neurochirurgia con fratture alla testa ed emorragie intracraniche. Massacrati di botte anche due amici che erano insieme a lui: un 32enne di Silvi, ricoverato nel reparto di Chirurgia Maxillo Facciale con 30 giorni di prognosi e un 24enne di Elice, il quale per sua fortuna se l'è cavata con dieci giorni di prognosi. Nei guai per il pestaggio sono finiti un 19enne romeno O.D.V residente a Pescara, pieno di precedenti per reati contro la persona e il patrimonio, e un 17enne pescarese. Il romeno è stato arrestato subito dopo il fatto in flagrante dagli agenti della Volante, diretti da Paolo Robustelli. Deve rispondere di lesioni gravi e aggravate. Solo denunciato il minore. Sono ora in corso indagini per rintracciare una terza persona. Un uomo, italiano, che avrebbe preso parte all'aggressione.

Aggressione inspiegabile, stando a quanto riferito da due delle vittime. Agli investigatori hanno raccontato di essersi fermati lungo la golena per dare una mano a cinque ragazzi, tre uomini e due donne, i quali chiedevano aiuto in quanto avevano la macchina: una Audi TT, in panne. Avevano bisogno dei cavetti per farla ripartire. Erano circa le cinque del mattino. Senza problemi si sono messi a disposizione, prestando ciò di cui avevano bisogno, ma

improvvisamente, senza un motivo, gli uomini del gruppo hanno iniziato a colpirli con una raffica di pugni. Il 30enne è subito caduto a terra, ma nonostante questo hanno proseguito a picchiarlo in testa sino a fargli perdere i sensi. Poi si sono dati alla fuga. Immediatamente i due hanno dato l'allarme, preoccupati per le condizioni del loro amico che continuava a perdere sangue.

Sul posto sono arrivati in pochi minuti i sanitari del 118 e le volanti della polizia, a cui hanno raccontato cosa era accaduto, fornendo indicazioni per identificare gli aggressori e rintracciare l'auto su cui viaggiavano. Trattandosi di un modello particolare di Audi è stata subito notata e rintracciata in via Orazio. Durante la fuga, era andata a schiantarsi contro lo spartitraffico. A bordo vi era solo il romeno, subito riconosciuto dai due ragazzi come uno degli aggressori.

Nell'auto, i poliziotti hanno trovato e sequestrato un manganello telescopico di ferro e i documenti identificativi di una ventenne. Per il 19enne, è scattato quindi l'arresto ed è stato rinchiuso in carcere. Poco dopo è stato fermato anche il complice 17enne. Sembra estranee all'episodio, le due ragazze che erano con loro. Le indagini, affidate alla squadra mobile, proseguono ora per accertare se i fatti si siano svolti come riferito dalle vittime oppure se dietro ci sia dell'altro. Ad esempio, una lite iniziata durante la serata per i locali del vicino centro storico e poi proseguita fuori oppure un apprezzamento di troppo rivolto ad una delle ragazze che erano nel gruppo del romeno o ancora un discussione degenerata per qualche bicchiere di troppo. Non si esclude neppure però che sia trattato di una sorta knockout game, il gioco violento che consiste nel prendere a pugni o a calci passanti senza un motivo. In zona, nel recente passato, si sono registrati diversi casi. Più di uno proprio lungo la golena. Elementi utili a ricostruire quanto accaduto si spera possa arrivare dalle immagini delle telecamere.

Fonte della notizia:

[http://www.ilmessaggero.it/abruzzo/auto\\_panne\\_ragazzi\\_picchiati-3574807.html](http://www.ilmessaggero.it/abruzzo/auto_panne_ragazzi_picchiati-3574807.html)

## **CONTROMANO**

### **Paura sulla SS 112, camion contromano in galleria: fermato dai carabinieri**

AGRIGENTO 27.02.2018 - Viaggiava contromano nella galleria lungo la SS 112 che collega Agrigento a Raffadali. L'episodio, che per poco poteva trasformarsi in tragedia, è avvenuto ieri pomeriggio esattamente all'altezza dello svincolo per la Città dei Templi e ha visto protagonista un camion di grosse dimensioni.

Fonte della notizia:

<https://newsicilia.it/cronaca/paura-sulla-ss-112-camion-contromano-galleria-fermato-dai-carabinieri/304670>

### **Contromano sulla Sassari-Olbia: anziano bloccato in tempo dalla polstrada L'automobilista "distratto" non si era reso conto di viaggiare in senso contrario.**

26.02.2018 - Bloccato in tempo, ieri mattina, un anziano che stava percorrendo la Sassari-Olbia contromano. La polstrada di Tempio, resasi conto della situazione che avrebbe potuto avere conseguenze drammatiche, si è lanciata all'inseguimento dell'auto guidata dall'anziano, riuscendo a bloccarla all'uscita di Olbia.

La vettura era riuscita a percorrere circa 200 metri della statale a quattro corsie 729. All'anziano, oltre al ritiro della patente, sono stati tolti dieci punti. Dopo essere stato fermato, avrebbe detto di essere diretto a Sassari, e di non essersi reso conto di avere imboccato la statale contromano. Solo qualche settimana fa un altro episodio simile: un 83enne di Olbia era stato bloccato sulla 131, anche lui mentre viaggiava contromano.

Fonte della notizia:

<http://www.galluraoggi.it/olbia/contromano-sulla-sassari-olbia-anziano-bloccato-tempo-dalla-polstrada-26-febbraio-2018/>

## **INCIDENTI STRADALI**

### **Schianto sotto gli occhi del marito: mamma muore sul colpo, grave figlia di 5 anni**

DUE CARRARE 27.02.2018 - Fa scendere il marito davanti al posto di lavoro, lo saluta, come tutte le mattine e riparte: deve accompagnare la figlioletta di cinque anni a scuola. Ma la tragedia si consuma dopo qualche istante, sotto gli occhi dell'uomo, impotente: tre auto, fra le quali quella sulla quale viaggiano moglie e figlia, si scontrano, due frontalmente, una terza le



tampona. La moglie, Francesca Masiero, 34enne di Due Carrare, muore sul colpo, la figlioletta resta ferita e viene trasportata in ospedale in elicottero. Una famiglia distrutta in una manciata di secondi. Il padre e marito non ha retto, ha avuto un malore ed è stato portato in ospedale. Questo il terribile bilancio dell'incidente avvenuto questa mattina, martedì 27 febbraio, alle 7.30 sulla Statale 16, nel comune di Due Carrare, proprio davanti al multisala Cineplex. La vittima viaggiava a bordo di una Toyota Aygo. Ferito il conducente di una Fiat Punto portato pure lui in ospedale, illeso una trentenne rodigina che era a bordo di una Opel Corsa. Sul posto il suem e i carabinieri per i rilievi di rito. Rallentamenti e code sull'arteria.

Fonte della notizia:

[https://www.ilmattino.it/primopiano/cronaca/incidente\\_auto\\_due\\_carrare\\_padova\\_morta\\_francesca\\_masiero\\_bimba\\_ferita\\_27\\_febbraio\\_2018-3574899.html](https://www.ilmattino.it/primopiano/cronaca/incidente_auto_due_carrare_padova_morta_francesca_masiero_bimba_ferita_27_febbraio_2018-3574899.html)

---

### **Auto contro furgone, incidente mortale tra Voghera e Tortona**

#### **Lo schianto alle 7 al bivio per Pontecurone: il conducente dell'automobile è deceduto sul colpo**

PONTECURONE 27.02.2018 - Tragico incidente alle 7 di martedì 27 febbraio sulla strada provinciale 10 tra Voghera e Tortona. In prossimità del bivio che porta all'abitato di Pontecurone e verso il casello di Castelnuovo si sono scontrate frontalmente un'automobile e un furgone.

Un urto violentissimo: il conducente dell'auto, R. F., 41enne originario del Tortonese da qualche mese residente a Csteggio, è deceduto sul colpo, quello del furgone è stato trasportato in codice giallo all'ospedale di Tortona dall'ambulanza del 118.

Sul posto la polizia stradale per regolare il traffico ed eseguire i rilievi per ricostruire la dinamica del tragico schianto. I vigili del fuoco hanno rimosso i mezzi e la circolazione è tornata normale intorno alle 9,30.

Fonte della notizia:

<http://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2018/02/27/news/auto-contro-furgone-incidente-mortale-tra-voghera-e-tortona-1.16529697>

## **INCIDENTI A FORZE DI POLIZIA**

### **A10, Tir scontra un'auto Polstrada, feriti 2 agenti e lunghe code**

Imperia 27.02.2018 - Due agenti della polizia stradale di Imperia sono rimasti feriti in modo non grave dopo essere rimasti coinvolti in un incidente avvenuto sull'A10, duecento metri dopo il casello di San Bartolomeo al mare, in direzione Genova. Stando a quanto finora accertato, sembra che la pattuglia stesse viaggiando sulla corsia di sorpasso, quando il mezzo pesante ha stretto la loro auto di servizio, che a quel punto è carambolata per un paio di volte, finendo contro l'autoarticolato.

I due poliziotti sono stati soccorsi e portati in ospedale a Imperia. Le loro condizioni non sarebbero gravi. Avrebbero riportato un "colpo di frusta" e un trauma da cinture oltre ad alcune lesioni agli arti. Potrebbe esserci un secondo tir coinvolto nell'incidente, ma la dinamica è ancora in fase di accertamento da parte della polizia stradale di Albenga. A causa dell'incidente si sono formate lunghe code, anche di otto chilometri, verso Levante.

Fonte della notizia:

[http://www.ilsecoloxix.it/p/imperia/2018/02/27/ACBNAodB-polstrada\\_scontra\\_feriti.shtml](http://www.ilsecoloxix.it/p/imperia/2018/02/27/ACBNAodB-polstrada_scontra_feriti.shtml)



[www.asaps.it](http://www.asaps.it)

### Forza, lealtà, determinazione Fai squadra con noi!

Sono questi i principi che da oltre 25 anni caratterizzano l'ASAPS nel suo impegno per la sicurezza sulle strade.

Sostieni l'ASAPS  
e la Sicurezza Stradale e Urbana

ASAPS

Per i soci 2018

#### Prontuario delle indagini di polizia giudiziaria nei reati stradali

Procedure Tecniche  
e Modulistica per gli  
Operatori di Polizia

di Ugo Terracciano e Andrea Girella

